

Risparmio energetico ed efficienza energetica

... perché l'energia più economica è quella che non si consuma ...

L'importanza dell'Efficienza Energetica e del Risparmio Energetico

Importazioni energetiche 2012 %



La dipendenza Energetica

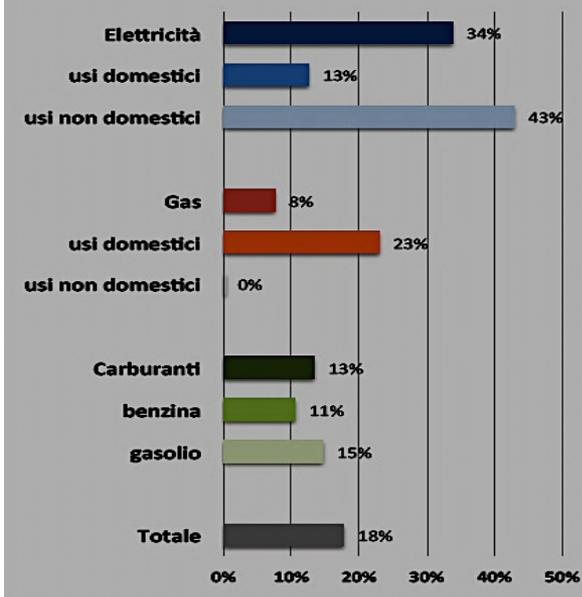
L'importanza dell'Efficienza Energetica e del Risparmio Energetico

Importazioni energetiche 2012 %



La dipendenza Energetica

FIGURA 2 DIFFERENZIALE MEDIO DI PREZZO DEI PRINCIPALI PRODOTTI ENERGETICI IN ITALIA RISPETTO ALLA MEDIA EU27 (FONTE: ELABORAZIONE SUSDEF)



Il differenziale di costo dell'energia

Fonte: Susdef

L'Efficienza Energetica: una leva per la competitività dell'impresa

- 1 I vantaggi
- 2 Gli ambiti di applicazione
- 3 La convenienza
- 4 Le opportunità

... L'Efficienza che fuga ogni dubbio ...

Le imprese spesso hanno intenzione di cambiare o migliorare le proprie politiche in materia di energia. Ma non sempre riescono a trovare le risposte alle proprie esigenze. Ecco i cinque interrogativi più frequenti:

 “Non so da dove cominciare”

... L'Efficienza che fuga ogni dubbio ...

Le imprese spesso hanno intenzione di cambiare o migliorare le proprie politiche in materia di energia. Ma non sempre riescono a trovare le risposte alle proprie esigenze. Ecco i cinque interrogativi più frequenti:

- ? “Non so da dove cominciare”
- ? “Come politica aziendale investiamo su progetti che rientrano in tempi brevi”

... L'Efficienza che fuga ogni dubbio ...

Le imprese spesso hanno intenzione di cambiare o migliorare le proprie politiche in materia di energia. Ma non sempre riescono a trovare le risposte alle proprie esigenze. Ecco i cinque interrogativi più frequenti:

- ❓ “Non so da dove cominciare”
- ❓ “Come politica aziendale investiamo su progetti che rientrano in tempi brevi”
- ❓ “Non sono abbastanza esperto di energia per accollarmi i rischi sugli investimenti”

... L'Efficienza che fuga ogni dubbio ...

Le imprese spesso hanno intenzione di cambiare o migliorare le proprie politiche in materia di energia. Ma non sempre riescono a trovare le risposte alle proprie esigenze. Ecco i cinque interrogativi più frequenti:

-  “Non so da dove cominciare”
-  “Come politica aziendale investiamo su progetti che rientrano in tempi brevi”
-  “Non sono abbastanza esperto di energia per accollarmi i rischi sugli investimenti”
-  “Di energia ho bisogno: non posso contenerne il consumo”

... L'Efficienza che fuga ogni dubbio ...

Le imprese spesso hanno intenzione di cambiare o migliorare le proprie politiche in materia di energia. Ma non sempre riescono a trovare le risposte alle proprie esigenze. Ecco i cinque interrogativi più frequenti:

- ? “Non so da dove cominciare”
- ? “Come politica aziendale investiamo su progetti che rientrano in tempi brevi”
- ? “Non sono abbastanza esperto di energia per accollarmi i rischi sugli investimenti”
- ? “Di energia ho bisogno: non posso contenerne il consumo”
- ? “Vorrei fare efficienza, ma ho bisogno di aiuti di Stato ”

L'evoluzione del quadro normativo nazionale per l'efficienza energetica

Abrogazione dell'Autocertificazione degli edifici DL 22 novembre 2012

Obbligo dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) DL 4 giugno 2013

Definizione degli “Edifici a Energia quasi Zero” DL 4 giugno 2013

Le ESCo. e gli Energy Manager sono i soggetti giuridici che possono gestire, ottenere e trattare sul mercato i Certificati Bianchi per il soggetto che realizza l'intervento di efficienza energetica. Per operare devono ottenere la qualifica di “operatore ammesso al registro dei Certificati Bianchi” dal GME - Gestore Mercati Energetici - disciplinato dal DM 29 luglio 2004 (dal 31/12/2014 solo dalle ESCo. Certificate UNI CEI EN 11352 – DM 28/12/12)

Recepimento della Direttiva europea 2012/27/UE (dal 5 giugno 2014)

Il recepimento della Direttiva Europea 2012/27/UE

MISURE per il settore industriale

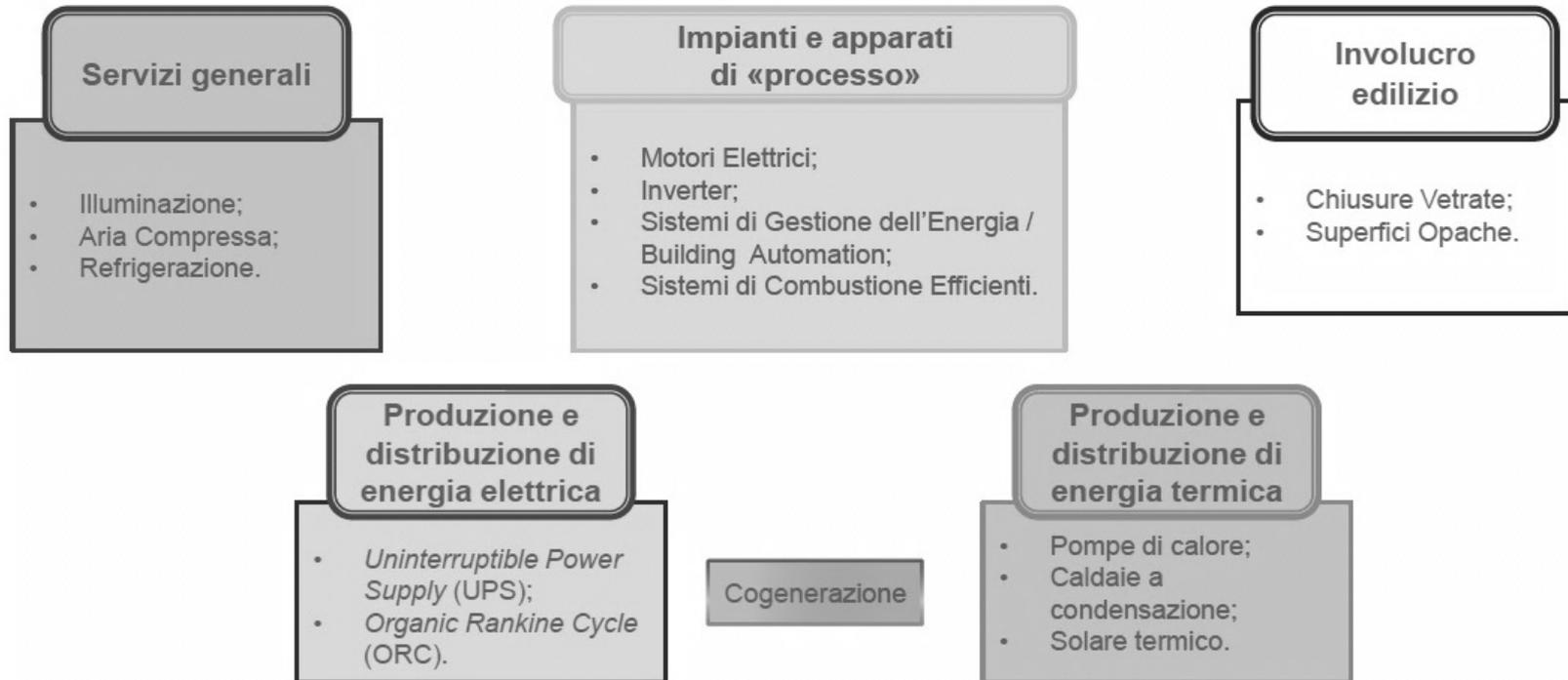
MISURA	CATEGORIA	DETTAGLIO
AUDIT ENERGETICI E SISTEMI DI GESTIONE DELL' ENERGIA	Grandi imprese	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo , ogni 4 anni (il 1° entro il 5 dicembre 2015), ad essere sottoposte ad audit energetici (tranne per quelle che attuano un sistema di gestione dell'energia o ambientale) • Qualità, efficacia in rapporto ai costi ed indipendenza degli audit (realizzati da esperti qualificati e/o accreditati)
	PMI	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi per incoraggiare le PMI a sottoporsi ad audit energetico e favorire l'attuazione delle raccomandazioni risultanti • Possibile istituzione di regimi di sostegno finanziario per realizzare audit e raccomandazioni risultanti • Diffusione informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> • contratti • strumenti finanziari, incentivi, sovvenzioni e prestiti
QUALIFICAZIONE E TRASPARENZA DEGLI OPERATORI		<ul style="list-style-type: none"> • Elenchi pubblici di fornitori "qualificati di servizi energetici • Trattamento efficiente dei reclami e la risoluzione stragiudiziale delle controversie
INTERVENTI PER COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO (CAR)		<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della realizzazione di impianti di cogenerazione • Analisi costi-benefici per valutare la predisposizione di un impianto alla cogenerazione ad alto rendimento • Analisi costi-benefici dell'utilizzo del calore di scarto prodotto da un impianto industriale

Il recepimento della Direttiva Europea 2012/27/UE

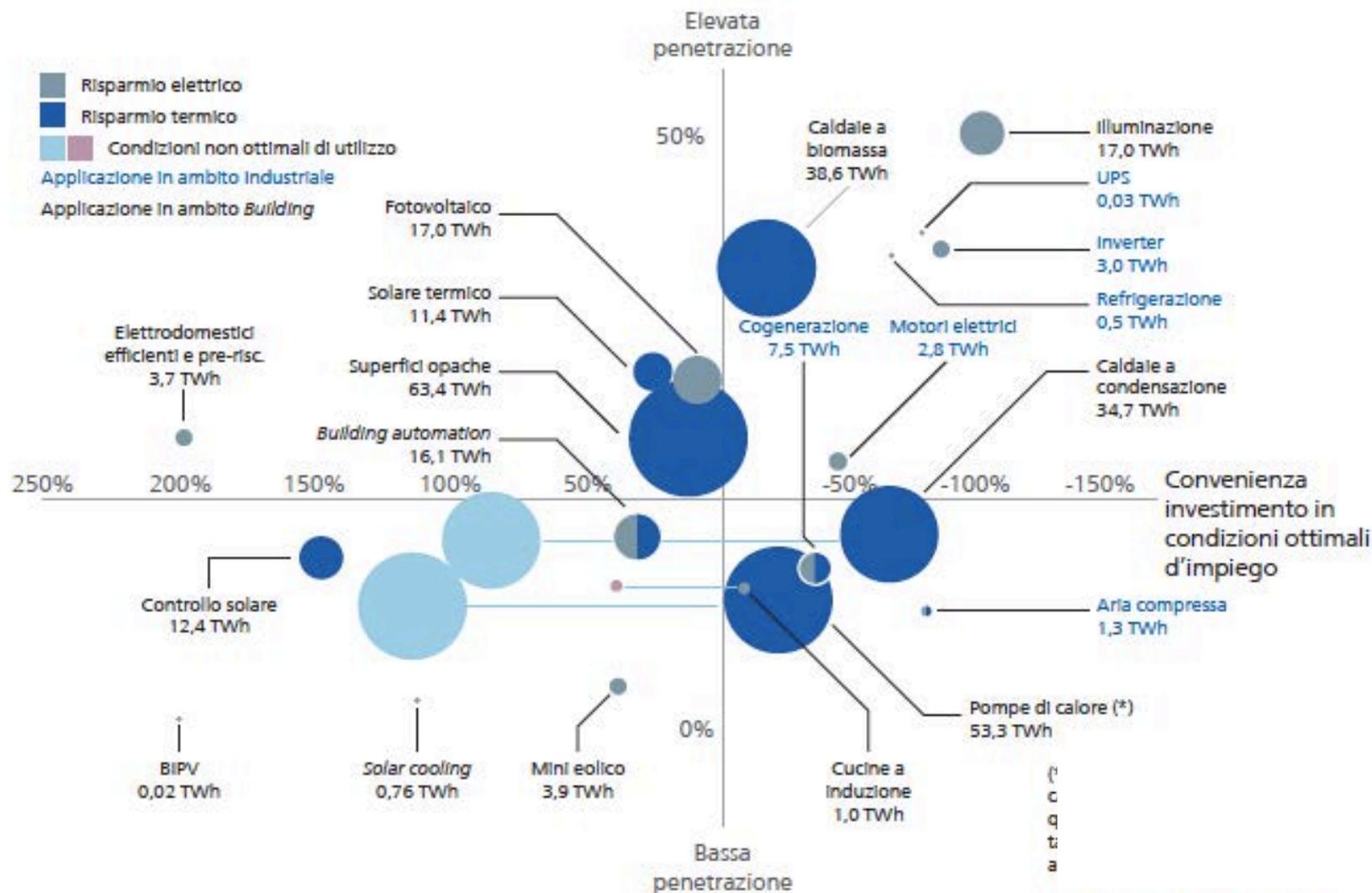
MISURE per il residenziale

MISURA	DETTAGLIO
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICI	Gli Stati Membri devono stabilire politiche e misure volte a stimolare la realizzazione di investimenti nella ristrutturazione degli edifici residenziali
SMART METERING	I clienti finali di energia elettrica, gas naturale, teleriscaldamento, teleraffreddamento e acqua calda per uso domestico, devono ricevere a prezzi concorrenziali contatori individuali che riflettano con precisione il loro consumo effettivo e forniscano informazioni sul tempo effettivo d'uso
TRASPARENZA INFORMAZIONI FATTURAZIONE	Qualora i clienti finali non dispongano dei contatori intelligenti, gli Stati membri provvedono affinché, entro il 31 dicembre 2014, le informazioni sulla fatturazione siano precise, gratuite e fondate sul consumo reale
SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA	<ul style="list-style-type: none">• Gli Stati Membri devono sensibilizzare le famiglie sui benefici dell'audit (fatto da esperti qualificati)• Gli Stati Membri devono adottare misure appropriate per promuovere e facilitare un uso efficiente dell'energia da parte delle utenze domestiche• Gli Stati Membri devono eliminare gli ostacoli di ordine regolamentare e non per la diffusione dell'efficienza energetica in ambito domestico (es. separazione incentivi tra proprietari ed inquilini di un immobile)
QUALIFICAZIONE E TRASPARENZA DEGLI OPERATORI	<ul style="list-style-type: none">• Elenchi pubblici di fornitori "qualificati di servizi energetici"• Trattamento efficiente dei reclami e la risoluzione stragiudiziale delle controversie

Gli ambiti di applicazione nell'Industria per migliorare l'efficienza energetica



Dove conviene sviluppare investimenti in efficienza energetica



Gli incentivi vigenti in materia di Efficienza Energetica

- Il Conto Energia Termico, il cui meccanismo di funzionamento è articolato all'interno del DM 28 Dicembre 2012
- Le Detrazioni fiscali (IRPEF/IRES) per la riqualificazione energetica degli edifici, recentemente modificate dal DL 4 giugno 2013
- Le agevolazioni sul prezzo d'acquisto dell'energia elettrica a favore delle imprese energivore che superano i 2,4 GWh di energia elettrica
- I Certificati Bianchi noti anche come Titoli di Efficienza Energetica (TEE). In particolare è stata realizzata una parziale revisione di tale meccanismo con il DM 28 dicembre 2012 ... *come funzionano* ...

Il sistema dei Certificati Bianchi - TEE – Normativa e benefici economici

- **Nasce** in Italia con il D.M. nel 2004, potenziato dal D.M. del 2007 e successivo D.M. del 2012
- **Scopo:** incentivare il RISPARMIO e l'EFFICIENZA ENERGETICA per ridurre le emissioni in atmosfera, sotto forma di Titoli negoziabili sul mercato
- **Attestano,** un risparmio sui consumi di energia elettrica, gas metano, gasolio o altro combustibile, (energia primaria di origine fossile 1 TEE = 1 TEP)
- **Sono emessi dal GSE** in favore delle ESCo. che li richiedono per conto di quei soggetti che realizzano interventi di risparmio energetico
- **Come richiederli:** è necessario che la pratica per il riconoscimento e l'ottenimento dei TEE, venga istruita da una ESCo. accreditata presso il GSE/AEEG e il GME (dal 31/12/2014 solo dalle ESCo. Certificate UNI CEI EN 11352)

GSE: Gestore Servizi Elettrici (Azionista Unico MISE)

AEEG: Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico

GME: Gestore Mercati Energetici (Borsa Titoli)



... chi li acquista...

Il meccanismo

- I distributori di Energia elettrica e gas naturale (con più di 50.000 clienti) devono raggiungere annualmente dei risparmi energetici negli usi finali di energia (soggetti obbligati) imposti dall'Autorità
- Il meccanismo prevede anche la possibilità per i soggetti obbligati di acquistare i Titoli, necessari per raggiungere i risparmi energetici, da quei soggetti che hanno realizzato interventi di risparmio energetico (soggetti volontari)
- Lo scambio dei Titoli può avvenire: tramite contrattazioni private e dirette chiamate accordi bilaterali, oppure all'interno di un'apposita borsa istituita dal GME (Gestore dei Mercati Energetici)

Le Tipologie dei Certificati Bianchi

- Tipo 1: riduzione dei consumi finali di Energia
- Tipo 2: riduzione dei consumi di Gas naturale (metano)
- Tipo 3: riduzione dei consumi diversi dal Tipo 1 e 2 (Gasolio, GpL, altri)
- Tipo 4: riduzione consumo di combustibile per autotrazione
- Tipo 5: riduzione consumo di combustibile per autotrazione con diversa rend.

Titoli di Efficienza Energetica			
valori cumulati nelle 6 sessioni dell'anno 2014			
tipologia	Prezzo (€/tep)		
	di riferimento	minimo	massimo
I	116,81	105,70	145,00
II	115,11	105,00	142,00
II-CAR	111,90	105,97	127,00
III	113,77	105,50	140,00
V	-	-	-

Emissions trading - weekly prices: Future (DEC_12) - ICE-ECX 6,68 €/tCO2e



Gli obiettivi definiti dall'autorità al 2016

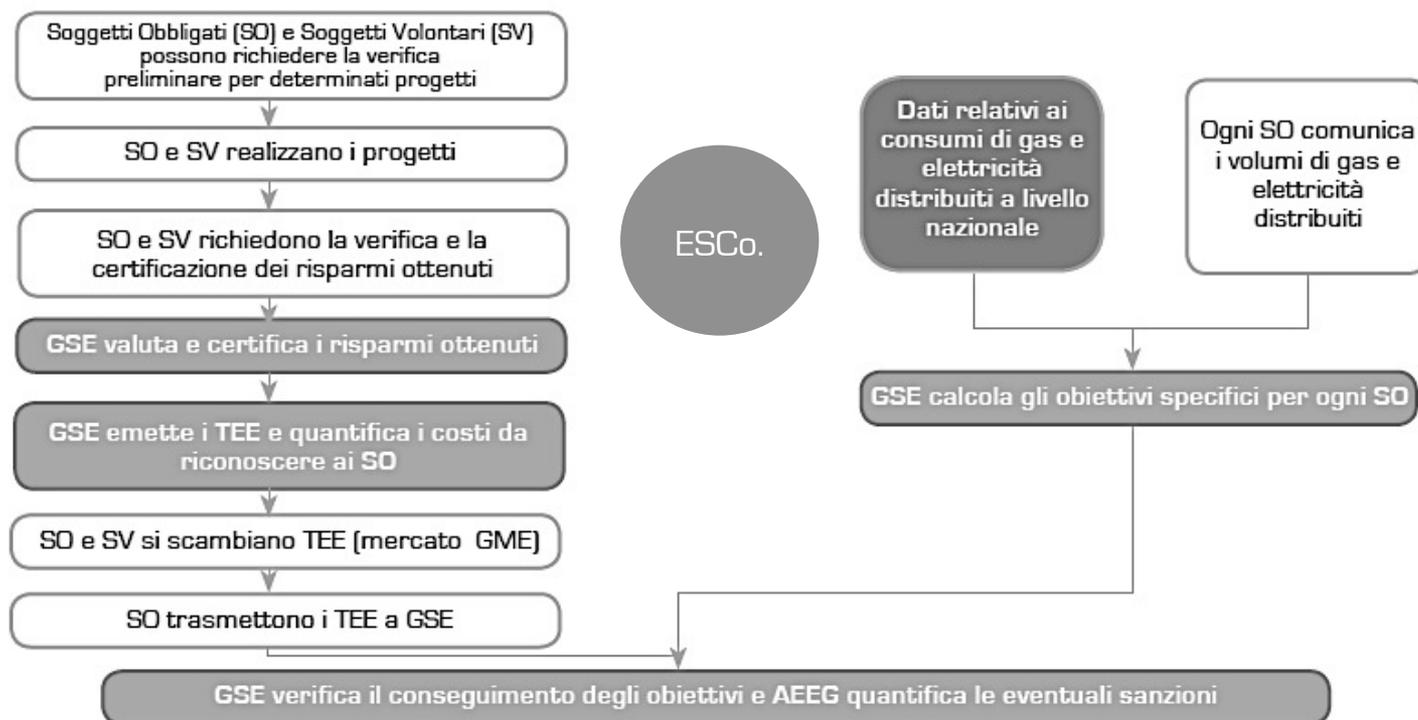
Il dm 28 dicembre 2012 definisce gli obiettivi quantitativi nazionali annui di risparmio energetico per il quadriennio 2013-2016 che devono essere perseguiti attraverso il meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica.

OBIETTIVI ANNUI ENERGIA ELETTRICA		OBIETTIVI ANNUI GAS NATURALE	
Anno	MIn TEE	Anno	MIn TEE
2013	3,03	2013	2,48
2014	3,71	2014	3,04
2015	4,26	2015	3,49
2016	5,23	2016	4,28

Ad un prezzo medio € 100,00 per 1 TEP il valore totale è di 2,95 Miliardi di € di incentivi per i soggetti che sviluppano attività di efficienza energetica

Il nuovo sistema di Governance

Per effetto del DM 28 dicembre 2012, il Gestore Servizi Energetici (GSE) diventa l'unico soggetto responsabile dell'attività di gestione del meccanismo di certificazione relativo ai TEE (gestione, valutazione e certificazione dei risparmi correlati ai progetti di efficienza energetica presentati dalle ESCo)



Il Metodo di valutazione: la presentazione delle domande

Progetti standard: il risparmio dipende dalle unità installate o sostituite (e.g. metri quadrati di pannelli solari o finestre, kW di motori, etc.). Non sono richieste misure e il proponente presenta la RVC una volta e ottiene in automatico i TEE ogni trimestre. Procedura semplice e adatta a soluzioni standardizzate, ad alta replicabilità e uniformità di uso.

Progetti analitici: il risparmio è calcolato sulla base di una serie di misure e di un algoritmo definiti nella scheda. Il proponente presenta almeno una RVC l'anno. Procedura semplice e adatta a soluzioni replicabili con differenze significative di utilizzo.

Progetti a consuntivo: la metodologia di valutazione dei risparmi è simile alla precedente, ma algoritmo, baseline, addizionalità e sistema di misura sono definite in una PPPM presentata dal proponente per approvazione al GSE (coadiuvato da ENEA e RSE). Il metodo è adatto a progetti complessi, integrati e non standardizzabili.

RVC=Richiesta di Verifica e Certificazione dei risparmi

PPPM=Proposta di Progetto e Programma di Misura